

ASSOCIAZIONE

Ecco tutti i giorni, eccettuata le Domeniche e le Feste anche civili. Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un semestre, e 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

UDINE 19 GIUGNO

Oggi si ha da Madrid che Zorilla prestò giuramento come presidente del ministero, e in tale occasione tenne un discorso in cui disse che se lo splendore della rivoluzione sembrò lecissarsi un istante, brillerà ora in tutta la sua fulgidezza. Noi vogliamo sperare che questo vaticinio abbia a compirsi, e la sermezza inaspettata del nuovo capo del gabinetto è un buon augurio per ciò. La situazione peraltro non cessa dall'essere estremamente grave e difficile. Da un lato si annuncia che Serrano, Sagasta, Ayra, Balaguer ed altri importanti personaggi politici partiranno per l'estero, provando così di non voler accordare il loro appoggio al ministero Zorilla; dall'altro la nouina del generale Moriones a capo dell'amata del nord, dimostra che il movimento carlista non è ancora completamente represso. A tutto questo si aggiungono le difficoltà finanziarie. Intanto i radicali non perdono tempo e domandano che il nuovo ministero si metta in azione. Essi chiedono quindi la separazione della Chiesa e dello Stato, il giuri, l'armamento della Nazione, lo scioglimento delle Cortes, una buona amministrazione e delle economie. Auguriamo alla Spagna che il ministero Zorilla abbia da vivere almeno quanto occorre per mettere in atto questo programma.

Mentre i giornali austriaci e tedeschi danno la maggiore importanza al viaggio che farà in autunno a Berlino l'imperatore Francesco Giuseppe, vedendo in esso un nuovo indizio di quell'alleanza che tende a conservare la pace e della quale fa parte anche l'Italia, la stampa francese cerca, com'è naturale, di rimpicciolirne il significato e la portata. Il *Journal des Débats*, per esempio, dice di credere che il viaggio fu consigliato da Andrassy, non con pensiero ostile alla Francia, ma per prendere degli accordi relativamente a certe eventualità... in Oriente. Di quello che dice il *Debats*, noi crediamo ciò solo che ci riferisce al non avere Andrassy pensieri ostili alla Francia; nessuno ne ha di questi pensieri; e si tratta soltanto di impedire per l'avvenire che la pace venga turbata, essendo questo per l'Europa l'interesse supremo, ad onta che all'Assemblea di Versailles taluno non se ne mostri persuaso.

La *Patrie* enumera gli insuccessi dalle teorie protezioniste del Thiers presso tutti i governi, cui propose le sue tariffe e le sue tasse internazionali. L'Austria, essa scrive, presso la quale si fecero nuove pratiche, rifiutò assolutamente di modificare il trattato del 1866, e vuol continuare ad approfittarne sino alla sua spirazione legale. Il Belgio, cui dal governo nostro fu denunciato il trattato del 12 maggio 1863, rifiutò, al pari dell'Inghilterra, di discutere preliminarmente le nuove tariffe: esso non ammette alcuna alterazione nel trattato sino al suo termine, cioè sino al 1873, e dichiara di voler conservare intera la sua libertà di azione. E così tristamente conchiude: «L'isolamento commerciale della Francia egualizzerà il suo isolamento politico. Il sistema retrogrado inaugurato dal governo attuale in ciò che riguarda le relazioni industriali e i regolamenti doganali fra noi e i governi esteri, non solleva che risulti e proteste in tutte le capitali dove la nostra diplomazia si è accinata all'opera.»

A Vienna si attende con qualche curiosità la risposta del ministro Auersperg all'interpellanza del deputato polacco Grocholski sulle intenzioni del governo rispetto al componimento galliziano. Or fa qualche mese il componimento galliziano aveva in seno al governo medesimo potentissimi propugnatori: l'imperatore Francesco Giuseppe, legato da vincoli

personal e di comuni opinioni religiose all'alta aristocrazia polacca ed il ministro degli esteri Andrassy. Ma sembra che lo zelo dell'uno e dell'altro su quell'argomento siasi assai raffreddato. L'accordare l'autonomia alla Gallizia desterebbe negli altri due Stati, che ebbero parte nello sbrano della Polonia, malcontento grandissimo, e si crede difficile che, per amore dei polacchi, il governo austriaco, tutto intento a coltivare le più amichevoli relazioni col Paese, voglia disgustare i suoi potenti vicini. D'altronde i polacchi della Gallizia medesima sarebbero ben lunghi dal riguardare l'accordo che avesse ora a stabilirsi come un assetto definitivo delle cose loro. Tale accordo verrebbe da essi riguardato come l'esordio del ristabilimento della Polonia.

In Russia hanno testé celebrato il dugentesimo anniversario della nascita di Pietro il Grande. Quella festa ha avuto un significato particolare. Glorificando lo Czar fondatore di Pietroburgo, creatore della marina e costruttore di barche, vuolsi aprire alla Russia una nuova e brillante era marittima, perchè possa commercialmente e militarmente partecipare al dominio dei mari. Occupando ormai tutta la regione settentrionale, che forma la base del vecchio mondo, essa sboccia in tutti i mari; e può, uscendo dal Baltico e dal Mar Nero, con i suoi navighi percorrere le coste dell'Oceano e del Mediterraneo, mentre dalla baia di Okotsk essa può sognareggire il mare del Giappone e della Cina. L'unica potenza che potrebbe farle ostacolo, sarebbe l'America, e con questa si concilia, lasciandole il dominio dei mari del nuovo mondo, ed anzi cedendole i suoi possessi di Colombia, ai quali forse aggiungerà anche l'isola Aleutina. Col vasto sistema delle sue ferrovie, la Russia congiungerà gli arsenali del Baltico, dell'Eusino e di Okotsk; mentre l'Inghilterra, la Francia, l'Olanda e le Spagna devono traversare tre mari, per comunicare con i loro possessi marittimi d'Oriente. Ciò poi che sfugge all'attenzione pubblica, gli è che la potenza marittima della Russia cammina con uno sviluppo parallelo a quello della terrestre. Il limite della frontiera asiatica è formato da una linea, che discende sempre più a mezzodi ed investe tutto attorno l'Impero cinese. I cosacchi a piccoli manipoli di 50 o di 100 cavalieri, colle loro famiglie, si stabiliscono su questa linea, formando una colonia che somiglia ad un cordone militare. Essi si stabiliscono nelle valli come nelle montagne, lunghe verso la via tracciata, che taglia l'Asia e riesce fino al mare. Questi Cosacchi sono gli instancabili pionieri della dominazione russa in Asia, mantenendo mercè la loro origine od educazione asiatica, la connessione fra l'impero e le tribù orientali.

P.S. Da un dispaccio odierno dei giornali di Trieste apprendiamo che il presidente del ministero austriaco rispose all'interpellanza Grocholski relativo alla Gallizia. Il tenore della risposta ha qualcosa di ambiguo, ponendo innanzi la condizione che le concessioni da accordarsi alla Gallizia abbiano da essere le ultime e che la questione si debba dire completamente risolta. Che risponderanno i Galliziani?

ITALIA

Roma. Scrivono da Roma alla *Perseveranza*:

Non so se il cardinale Antonelli abbia inviata una nota circolare ai nunzii all'estero sul verdetto dei giuri nel processo per la rissa di Porta Cavalleggeri, oppure siasi limitato a mandare ad essi istruzioni sul linguaggio, che dovranno tenere. So

per le messi e per la segatura dei fieni, dei quali mi si dice che si esportano compressi, si deve far venire la gente, pagherà cara e rimandarla sovente malata. Da questo circolo bisogna pure uscirne: nè si potrà farlo che con un'opera composta. Tra Stato e Provincia dovrebbero fare qualche maggiore opera di scolo, lasciando ai Comuni ed ai Consorzi le minori ed obbligando i proprietari consorziali a fare il resto. Il terreno andrebbe studiato a grandi zone. La costruzione dei canali e canaletti di scolo andrebbe accompagnata dall'impianto di alberi, i quali aiutino a soltrarre al suolo la sua umidità malsana. Anche gli imboscatamenti possono essere fatti in una ragione composta, aiutandoli lo Stato e la Provincia ed operandoli i Comuni, i Consorzi ed i privati. Si dovrebbe trovare, secondo i luoghi, una combinazione di alcuni tratti di ceduo, che danno un prodotto pronto, e dell'alto fusto, che venga a pagare più tardi tutte le spese. Il legname, tanto da costruzione, che da bruciare, si fa sempre più raro e caro. Le ferrovie, anche quando corrono parallele al mare, dove passano danno valore alla produzione, e quindi al terreno ed invitano quindi al miglioramento, alla bonificazione del suolo. Veggio già fieni e legnami trasportati colle ferrovie a non piccole distanze. Ci sono molti terreni

però di certo che la tesi, la quale deve essere svolta dai nunzii, e che è stato inculcato di svolgere ai Governi ed ai paesi presso i quali sono accreditati, è la seguente. Debbono riconoscere ed ammettere, che il Governo italiano ha fatto dal canto suo quanto ha potuto, perché giustizia fosse fatta; ma debbono affrettarsi a soggiungere che il Governo italiano è impotente a frenare i maneggi rivoluzionari, che esso è trascinato a rimorchio dalla rivoluzione, e che in questa occasione, come in altre, questa ha avuto il sopravvento, ed ha rese frustanee all'intuito le buone intenzioni del Governo. Questa è la tesi. Come vedete, quei signori abbandonano questa volta il sistema delle contumelie e delle declamazioni, e si ripiegano nell'artificio di una studiata moderazione, augurandosi da essa risultamenti migliori. I Gabinetti europei, che non si sono lasciati acalappiare né trarre in errore dal primo sistema, non si lasceranno di certo indurre in inganno dal nuovo sistema attuale.

I ricevimenti al Vaticano proseguono: ma i forestieri questa volta sono stati in minor numero dell'anno scorso. Tutti i capi delle missioni estere accreditate presso la Santa Sede sono stati successivamente ricevuti da Pio IX, e gli hanno presentate le congratulazioni e gli auguri dei loro rispettivi Governi.

Il *Tedeum* a San Pietro fu affollatissimo. Ci fu una persona che gridò nella chiesa: *Viva Pio IX*, ma tutti i presenti gli intimarono di tacere: e la sanità della cerimonia religiosa non venne ulteriormente turbata.

Tutti coloro che hanno veduto Pio IX concordano nell'attestare ch'egli gode buona salute. Ciò conferma come le voci contrarie diffuse in questi ultimi giorni fossero false.

ESTERO

Austria. A quanto annuncia la *Gazzetta Universitaria* il principe Umberto visiterà la corte di Vienna tosto che sia cessato il lutto di Corte. Con ciò si spuntano tutte le dicerie che volevano attribuire al viaggio del principe Umberto a Berlino un significato ostile all'Austria. (G. di Trieste)

— Scrivono da Trieste alla *G. di Venezia*:

Si vuole dar vita fra noi e Vienna ad una colossale Società d'importazione e d'exportazione (*Seehandlung*) col vistoso capitale di quindici milioni di fiorini. Con idee slanciate si vuole collegare Trieste coi punti più importanti del globo, formando depositi e creando operazioni superiori forse all'attuale nostra sfera d'azione, circoscritta ed oppressa in causa di anguste comunicazioni ferroviarie. In ogni modo la sunnominata Società planterà le sue tende preceduta da lusinghiero programma, ma soggetto, così almeno riteniamo, in non breve corso di tempo, a quelle modificazioni che sin oggi gli onorevoli e fortunati fondatori non hanno voluto, o non hanno saputo travedere. Diciamo «fortunati fondatori», perchè l'impianto per essi è sorridente assai. Forse, dopo tutto, la ragione, nell'attuale correnta di circostanze, l'avran essi, perchè noi, abituati ancora in piani modesti, trovandoci ad un tratto nel mare magno delle smisurate imprese, ci sembra dover annegare ad ogni momento.

Le sorti della progettata ferrovia Predil vanno offuscandosi sempre più, ed ora, di recente, il voto contrario pronunciato in Vienna da quella Camera di commercio, è oltremodo significante.

ora, i quali non danno nemmeno l'erba, essendo coperti di ginestre, di eriche, di cardi, di sterpeti e di tutte le qualità di vegetabili infestanti. Questi terreni si potrebbero ridurre a boschi, a macchie, come dicono in queste parti, conservando i migliori ad altro uso. Così l'acquisto del suolo si farebbe a poco a poco.

La fisica costruzione dell'Italia è tale, che lo paurosi e le terre malsane devono avere abbondato nei tempi primitivi più di adesso. La civiltà aveva sottomesso la natura a poco a poco, e la successiva barbarie aveva ridonato alla natura il predominio. Quello che accadde ad Aquileja, accadde nella Toscana e nella Campagna romana ed in tutte le altre parti d'Italia. Ora si è ripigliata la lotta; e se bene le vittorie non si contano quante e tali che sarebbero dalla nostra impazienza volute, pure si ottengono. Colta abolizione delle mani morte e colla costruzione delle strade ferrate, provinciali, comunali, vicinali, colla applicazione del credito agrario, colle società di bonificazione si potrà procedere più rapidamente.

2. — Ho viaggiato da Roma a qui con delle brave persone. C'era una della Garfagnana con cui si parlava di Lodovico Ariosto, governatore di quel paese, mandatovi dai duchi di Ferrara quasi a castigo,

INSEGNAMENTI

Insegnamenti nella quarta pagina cent. 25 per linea, Annunci amministrativi ed Editti 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 34 caratteri garanziano.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini N. 113 rosso.

APPENDICE

Appunti umoristici di un Novizio

III.

Civitavecchia, 26 maggio.

1. — Quando si esce da Roma, anche in ferrovia, e si vedono disegnarsi nel campo dell'aria i romani monumenti, non si può a meno di meditare sulla grandezza di questa città. Uscendone poi altre riflessioni di molte si fanno. Noi vediamo tra questi monticelli vulcanici belle ortaglie e belle vigne; ma poi comincia il prato, e seguita senza interruzione da Roma a qui donde vi scrivo. Paesi non ci sono e rare di molto le case: appure la storia ricorda il nome di tante città poste intorno alla Roma antica.

È la malaria quella che allontana gli abitanti, e la mancanza di abitanti mantiene la malaria. Ecco il circolo vizioso in cui ci troviamo qui ed in molte altre parti d'Italia.

Se parlate con molte persone del luogo, di rado trovate chi ammetta che si possa uscire da questo circolo magico. Eppure, per la poca terra lavorativa,

CRONACA URBANA-PROVINCIALE

N. 6132-III.

MUNICIPIO DI UDINE

In occasione della Festa Nazionale dello Statuto nella sala maggiore del Municipio ebbe luogo in forma pubblica l'estrazione a sorte delle grazie dotali che gl'Istituti più della Città, il Civico Spedale, il Santo Monte di Pietà, e la Casa di Carità dispongono ogni anno a donzelle povere.

Nel recaro a conoscenza del pubblico i nomi delle favorite dalla sorte, s'invitano queste a portarsi presso le direzioni de' singoli Istituti a ritirare la cartella dotata.

Dal Municipio di Udine, 10 giugno 1872.

Pel Sindaco
MANTICA

Civico Ospitale

Broili Teresa fu Vincenzo	di Udine l. 31.51
Della Barba Caterina fu Giovanni	31.51
Della Barba Antonia fu Giovanni	31.51
Cecutti Santa fu Pietro	31.51
Toana Anna fu Leonardo	31.51
Pesante Anna Giacoma fu Ferdinan.	31.51
Lodolo Lucia fu Giuseppe	31.51
Del Gobbo Angelina fu Paolo 4)	34.51
Lodolo Rosa fu Angelo	15.69
De Marzia Carolina fu Gio. Batt.	15.69
Scubli Giovanna fu Niccolò	15.69
Sutto Luigia fu Domenico	15.69
Del Zotto Maddalena fu Antonio	15.69
Blasoni Caterina fu Caterina 2)	15.69
Sutto Maria fu Domenico	6.31
Brololi Teresa fu Vincenzo	6.31
Sutto Luigia fu Domenico 3)	6.31
Scubli Giovanna fu Niccolò	78.77
De Sabbata Teresa fu Pietro	78.77
Galliussi Maria di Luigi	78.77
Francescatto Rosa di Pietro	78.77
Mauro Rosa di Giovanni	78.77
Valentini Regina di Gio. Batt.	78.77
Masetti Anna Maria fu Tommaso	78.77
Durissini Maria di Giovanni	78.77
Cassutti Anna Maria fu Franc. 4)	78.77
Minuti Maria fu Valentino	78.77
Fabris Elisabetta di Michele	78.77
Francescatto Maria di Pietro 5)	78.77
Doreletta Luigia Rosa N. 453 del 1855	di Bertiolo 6) l. 47.26
Sostacasa Benvenuta N. 431 del 1854	di Talmassons 7) l. 31.51
Lavelli Bibiana N. 24 del 1855	> S. Daniele l. 47.26
Nettamuri Angelina, 21 > 1852 di Talmassons 8) l. 47.26	
Pigliarocca Marianna N. 51 del 1854	di Udine l. 31.51
Fumanti Perina Antonia N. 427 del 1851	di Pavia d'Udine l. 31.51
Arcotti Angiola Maria N. 41 del 1852	di Talmassons l. 31.51
Lavelli Bibiana N. 24 del 1855 di S. Daniele l. 31.51	
Qualsia Maria Rosa, 145 > 1856 di Talmassons l. 31.51	
Negrondonna Giulia N. 190 del 1838	di Ragogna 9) l. 31.51
Quadra Teresa Lucia N. 58 del 1852	di Bertiolo 10) l. 47.26
Ombraluci Filippina N. 98 del 1856	di S. Daniele 11) l. 31.51

Monte di Pietà

Soccovig Ermen. di Leopoldo 11) di Chiavris	l. 189.08
Gulà Maria di Marco 12) di Valvasone	l. 189.07
Corradini Elisa fu Vincenzo	di Udine l. 15.75
Moro Teresa fu Giuseppe	15.75
Esola Rosa espota	15.75
Braido Carolina fu Giacomo	15.75
Cocceani Italia fu Luigi	15.75
Danielis Carolina fu Giuseppe 43)	15.75
Blasoni Anna fu Valentino	7.63
Vit Virginia fu Antonio	7.63
Carli Luigia fu Francesco 44)	7.63
Nonino det. Ongaro Ang. fu Giac. 15)	22.05
Miccinì Anna di Giov. Batt. 16)	15.75
Degano Rosa fu Giuseppe	11.03
Minuto Maria fu Valentino 17)	14.03
Snidaro Teresa di Giuseppe 18)	22.05
Previch Maria fu Pietro	di Udine l. 15.—
Marchiol Teresa fu Giacomo	15.—
Totis Anna fu Valentino	15.—
Garzani Laura fu Luigi	15.—

sidenti non si fanno) che la ferrovia diede il primo impulso tanto alla costruzione delle altre strade ordinarie, come ai miglioramenti agrari. Lasciamo stare che le ferrovie, per quanto costassero, erano per l'Italia una necessità politica, militare, commerciale, civile, un fattore della sua unità, indipendenza e sicurezza, servivano pur anco a dare un primo impulso alle popolazioni arretrate. Nelle Province meridionali non si credeva nemmeno dapprima che si volesser fare le strade, essendo state tante volte ingannati dal Governo borbonico. Ma poi, non soltanto il fatto li persuase, ma li mise anche sulla via del progresso, il quale si fa evidente per chi confronti quei paesi oggi con quello che erano dodici anni fa. Ci racconta uno di quei deputati, che il miglioramento ottenuto fece sì, che nella parte orientale del Napoletano le elezioni riuscirono governative, mentre nel centro sortirono di opposizione. Ci venne notato anche questo fatto, che in molti luoghi gli affittuari, facendosi assicurare dai proprietari l'affitto senza aumento per alcuni anni, riducono da sé a vigna le loro terre a proprie spese. Ecco uno dei modi di associazione per le piccole migliaie. Il proprietario senza fare e spendere nulla conserva l'attuale reddito del suo fondo, ed è più si-

Nonino detta Ongaro Ang. fu Giac.	15.—
Fraccarossi Maria fu Valentino	15.—
Peteani Anna fu Antonio 19)	15.—
Catapan Antonia di Felice	50.—
Quorincigh Maria di Gio. Batt.	50.—
Berletti Emilia di Giacomo	50.—
Molaro Perina di Luigi	50.—
De Marzio Carolina di Gio. Batt.	50.—
Nigris Caterina di Paolo	50.—
Torossi Giuseppina di Luigi	50.—
Grillo Elisa di Gio. Batt.	50.—
Pasquotti Francesca di Giuseppe	50.—
Masutti Carolina di Lucia	50.—
Facchi Ester di Achille	50.—
Tonissi Maria di Antonio	50.—
Piccinato Virginia di Gio. Batt.	50.—
Marchiol Domenica di Antonio	50.—
Pascoli Antonia di Giacomo	50.—
Sabus Rosa di Agostino	50.—
Rizzi Rosa di Paolo	50.—
Pinti Caterina di Domenico	50.—
Piccoli Carolina di Giuseppe	50.—
Zarattini Anna di Giuseppe	50.—
Bevilacqua Angelica di Giuseppe	50.—
Freleani Adelaide di Carlo	50.—
Spongchia Adelaide di Evangelista	50.—
Cassetti Angela di Gio. Batt.	50.—
Mauro Eleonora di Marco	50.—
Berletti Vittoria di Giacomo	50.—
Zorzetti Dorotea di Giovanni	50.—
Sbuelz Maria di Tommaso	50.—
Piva Maria di Antonio	50.—
Vicentini Paolina di Francesco 20)	50.—
Della Martina Maria di Tommaso 21)	50.—
Bozzera Teresa di Sante 22)	20.12
Freelani Adelaide di Carlo	43.21
Marinelli Marietta di Pietro	43.21
Cudicini Maria fu Giovanni	43.21
Boga Anna di Pietro	43.21
Juri Rosa di Gio. Batt.	43.21
Turello Caterina di Giacomo	43.21
Venturini Orsola Giuditta fu Ant.	43.21
Snidaro Teresa di Giuseppe 22)	43.21

Casa di Carità

Garzini Laura fu Luigi	di Udine l. 31.50
Pagnutti Laura fu Antonio	31.50
Bernardini Fabiola di Giov. Batt.	31.50
Marconi Amalia fu Francesco	31.50
De Marzio Carolina fu Giov. Batt.	31.50
Vatri Giovanna fu Teodoro	31.50
Gulin Maria fu Giuseppe	31.50
Bargaghini Teresa fu Domenico	31.50
Zilli Amalia fu Carlo	31.50
De Sabbath Teresa fu Pietro	31.50
Della Barba Antonia fu Giovanna	31.50
Castellani Emilia fu Domenico	31.50
Blasoni Anna fu Valentino	31.50
Cossettini Anna fu Giuseppe	31.50
Gasparini Maria fu Pietro 24)	31.50

Fondatori delle Grazie

- 1) Alessandro Treo.
- 2) Drappiero Ventura.
- 3) Soppressa Confraternita SS. Trinità.
- 4) Giacomo Martinone.
- 5) Bonecco Luca.
- 6) Erasmo d'Attimis.
- 7) Pietro Canal
- 8) Erasmo d'Attimis.
- 9) Pietro Canal.
- 10) Erasmo d'Attimis.
- 11) Pietro Canal.
- 12) P. Valvason-Corbelli.
- 13) Dorotea Dobra.
- 14) Bianca Sbrojavacca.
- 15) Tadea Antonini.
- 16) Cornelia Sbrojavacca.
- 17) Gerolamo Fabris.
- 18) Roprete Colombato.
- 19) Antonino Antonini.
- 20) Eredità Erminia Corbello.
- 21) Francesco Maini.
- 22) Eredità Fr. Nimis.
- 23) Leonardo Pontoni.
- 24) Treo.

N. 13415 D. 2

REGNO D'ITALIA

Regia Prefettura di Udine

La Ditta Giacomina Quassolo di Sacile ha invocato con regolare domanda corredata dei docu-

menti prescritti dal Regolamento annesso al Reale Decreto 8 settembre 1867 N. 3052 la concessione di derivazione d'acqua dal fiume Livenza da farsi mediante una ruota, per condurla a mezzo di appositi tubi nella bottega da Caffè da essa condotta in Sacile.

Si rende pubblica tale domanda in senso e peggli effetti del succitato Regolamento, avvertiti tutti quelli che avessero eccezioni da opporre, che possono produrre i rispettivi reclami regolarmente documentati al Protocollo di questa Prefettura presso la quale sono resi ostensibili i Tipi, e la descrizione dei lavori da eseguirsi, e ciò nel perentorio termine di giorni quindici, dalla pubblicazione di questo avviso inserito anche nel giornale degli atti ufficiali della Provincia, giusta le prescrizioni portate dagli articoli 4 e 5 della legge 25 giugno 1865.

Udine li 43 giugno 1872.
Il Prefetto
CLX

Giardini d'Infanzia. Jeri abbiamo stampato l'avviso che nel prossimo autunno, in Verona, presso quella scuola normale femminile, si farà un corso di lezioni pratiche per formar maestre dei Giardini d'infanzia, corso che durerà dal 19 agosto al 7 ottobre.

Sarà buona cosa che anche da noi si approfitti dell'occasione, perché non avvenga che un giorno ci si trovi con un giardino d'infanzia bell'e pronto (come abbiamo speranza che in breve sia), e senza chi lo sappia condurre. Converrà probabilmente che il Municipio pensi a ciò, come saggiamente pensò e provvide per la maestra di ginnastica.

N. 6524

AVVISO

A termini dell'art. 716 del Codice Civile si porta a notizia di chi possa averne interesse, che la sera del 16 corr. da onesta persona fu rinvenuto un venticaglio sulla via di Borgo Aquileja.

Le indicazioni necessarie al recupero saranno date a chiunque le richieda dall'Ufficio Municipale di Spezzione.

Dal Municipio di Udine
li 19 giugno 1872.Pel Sindaco
MANTICA

Concerti Musicali. Avendo il Municipio provveduto perchè ci sieno in avvenire delle sedie nel giardinetto Ricasoli, la Banda Militare suonerà d'ora in poi nel medesimo nei giorni festivi, nel mentre che continuerà a dare i soliti concerti nei giovedì in Mercatovecchio.

Passaggio. Col treno proveniente da Venezia alle ore 2.30 antim. di ieri 19, giungeva in questa Stazione proveniente da Roma S. E. il barone di Kübek Ministro d'Austria, diretto alla volta di Vienna.

Asta dei beni ex-ecclesiastici. che si terrà in Udine con pubblica gara nel giorno di mercoledì 26 giugno 1872.

Talmassons e Bertiolo. Aratorii arb. vit. con gelsi di pert. 64.41 stim. l. 3306.45.

Idem. Aratorii arb. vit. con gelsi di pert. 58.52 stim. l. 3706.41.

Talmassons. Aratorio arb. vit. di pert. 23.85 stim. l. 2056.82.

Idem. Aratorio nudo, di pert. 15.82 stim. l. 880.74.

Casarsa. Aratorii arb. vit. di pert. 8.80 stim. l. 697.01.

Idem. Aratorio arb. vit. di pert. 4.51 stim. l. 268.05.

Idem. Aratorio arb. vit. di pert. 4.77 stim. l. 287.43.

Idem. Aratorii arb. vit. di pert. 8.88 stim. l. 582.04.

Idem. Aratorio arb. vit. di pert. 8.66 stim. l. 520.90.

Idem. Aratorio arb. vit. di pert. 18.09 stim. l. 712.80.

Concerto Musicale a Trieste.
Il nob. Giuseppe De Pilosio, assecondato dal generoso concorso di parecchi contemporanei, riuscì ad unire un'eletta comitiva di bravi giovinotti, e domenica scorsa anche Tricesimo venne rallegrato da scelti e svariati pezzi musicali.

Cid torna veramente ad onore del nob. De Pilosio, il quale non trascura fatiche e cure perché i suoi giovani allievi possano in breve emulare i bravi filarmonici della nostra Udine.

Difatti un potpourri sui motivi del *Ballo in Maschera* venne eseguito con tanta finzione di colorito, da riscuotere vivissimi applausi dalla folla dei Tricesimani accorsi ad udirla. Un bravo di cuore all'egregio iniziatore.

B.

Sottoscrizione aperta il 7 Giugno corr sul *Giornale di Udine* a favore degl'innondati dal Po Somma antecedente L. 101.20

Sig. Celeste Pagura di Mortegliano l. 10.00 -- Municipio di Resiutta l. 49. —

(Altre lire 10 mandate dal Municipio di Resiutta sono destinate a beneficio dei danneggiati dal Vesuvio)

Teatro Nazionale. Questa sera rappresentazione della Compagnia equestre Nava.

Arresto per appropriazione indebita. Dalle guardie di P. S., per appropriazione indebita di salami venne arrestato e deferito all'Autorità Giudiziaria certo M... Antonio, d'anni 45, cordaurolo di Udine.

Arresto per furto. Gli stessi Agenti arrestrarono e tradussero in carcere S... Giuseppe, d'anni 19, fornajo di Udine, reo confessò di un furto commesso a danno del Negozianti [Soffiati] Giovanni.

Un disertore arrestato. Dalle Guardie di P. S. venne il 18 corr. arrestato in questa città, il disertore Carlevaris Leopoldo, d'anni 22, proveniente dall'estero.

Un ozioso e vagabondo, certo M. Luigi d'anni 51 di Udine fu arrestato il 17 corr. dalle Guardie di P. S. per le accennate sue qualità.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 13 giugno contiene:

1. R. decreto, 2 maggio, che autorizza un aumento di capitale della Banca mutua popolare di Verona.
2. R. decreto 11 aprile che aumenta lo stipendio dell'economista dell'educatorio Maria Adelaide a Palermo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 14 giugno contiene:

1. Regio decreto 12 maggio che cambia un modulo dello specchio caratteristico per gli ufficiali della regia marina.
2. Regio decreto 6 maggio che riconosce l'esistenza legale in Italia della Great Britain mutual life assurance Society.
3. Promozioni e nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
4. Disposizioni nell'ufficialità del corpo delle guardie doganali.

La *Gazz. Ufficiale* del 15 giugno contiene:

1. Regio decreto 11 aprile, che approva la nuova pianta del personale del regio Istituto tecnico superiore di Milano.
2. Disposizioni nel regio esercito, e, fra le altre, la nomina del luogotenente generale Sirtori cav. Giuseppe a comandante generale della divisione territoriale d'Alessandria.
3. Nomine e disposizioni nel personale di stato maggiore ed aggregati della regia marina.

La *Gazz. Ufficiale* del 16 giugno contiene:

1. Regio decreto 6 maggio 1872, col quale si autorizza la Società di credito anonima sotto il titolo *Credito Meridionale*, sedente in Bari, e se ne approvano gli statuti, nel quale s'indicano le modificazioni a farsi.
2. Regio decreto 30 maggio, col quale si dichiara opera di pubblica utilità il completamento del palazzo Baleani in Roma, per farne la residenza del Consiglio di Stato, mediante l'aggiunzione delle quattro case adiacenti, poste nel vicolo del Governo Vecchio, sotto i numeri 38, 455, 456, e 457 del resto rione.

CORRIERE DEL MATTINO

— Leggesi nel *Fanfulla*:

La situazione commerciale, creata dall'abuso di missione per parte di Stabilimenti che non hanno garanzia corrispondente alla loro attuale circoscrizione, è molto grave.

Dispacci di Firenze ci annunciano che la Banca scana avrebbe sospeso talune operazioni. Questo titolo valendosi d'un Decreto luogotenenziale, ave spinto l'emissione fino al quadruplo dell'incasso.

I provvedimenti pronti ed energici, che restringa-

no la facoltà di emissione, e che abbiano invocato prima d'ora, sono più che mai necessari.

— Leggesi nella *Gazzetta Ferrarese*:

Il Po decrese lentissimamente, segnando alle 10 ant. d'oggi metri 1.20 sotto il segno di guardia.

I lavori progradiscono con molte attività, crescendo giornalmente la forza degli operai, nonché quella dei mezzi di costruzione.

Gli operai raggiunsero ieri la cifra di quasi 2000, oltre a tre compagnie di pontieri, una delle quali è giunta ieri l'altro.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Francoforte 18. La Principessa Margherita è arrivata.

Versailles 18. L'Assemblea approvò gli articoli dal 43 al 46, relativi ai soldati in riserva o in disponibilità, e gli articoli dal 47 al 53 intorno agli arroamenti. Incominciò a discutere l'art. 54, che autorizza gli arroamenti dei volontari d'un anno.

Parlarono parecchi oratori.

Parigi 18. Il *Journal des Débats*, confermando il viaggio dell'Imperatore d'Austria a Berlino, dice: Il viaggio fu consigliato da Andrassy, non con pensiero ostile alla Francia, ma soltanto per stabilire l'accordo dell'Austria, della Germania, della Turchia, dell'Italia, circa le eventualità in Oriente.

Bruxelles 18. La Banca nazionale ha ridotto lo sconto al 3 1/2%.

Pest 18. Delle tredici elezioni ch'ebbero luogo oggi in diversi Comitati, dieci sono favorevoli al partito deakista.

Madrid 17. I giornali radicali domandano la separazione della Chiesa dallo Stato, il giuri, l'armamento nazionale, lo scioglimento delle Cortes, una buona amministrazione, ed economie. Il Gabinetto ricevette numerose congratulazioni dalle Corporazioni popolari. Assicurasi che il Governo destituirà i giudici che commisero abusi elettorali.

Zorrilla prestò giuramento come presidente del Consiglio. Zorrilla in un discorso disse: Se lo splendore della rivoluzione parve eccitarsi un istante, brillerà ora in tutta la sua fulgidezza.

Lisbona 16. Il Re partirà il 25 per le Province settentrionali, la Regina non lascierà il porto. Montero Rios è partito per Madrid.

Nuova York 18. Il Dipartimento dell'agricoltura annuncia l'aumento del 13 0/0 nel raccolto del cotone.

Roma, 19. (*Seduta della Camera*). Approvansi i progetti per la provvigione ai rivenditori di generi di privativa, per la ricostituzione dell'antico Ufficio ipotecario di Mantova. Approvansi pure gli articoli del progetto per la computazione degli anni d'interruzione per causa politica a favore degli impiegati civili ed un'aggiunta di Pancrazi per estendere quelle disposizioni agli ex impiegati pontifici del 1860 e del 1867. Discutesi il progetto di pratica delle imposte dirette per Comuni danneggiati dalle inondazioni del Po e del Ticino. *Loratelli*, *Mangilli* e *Mazzucchi* fanno varie raccomandazioni per lo sgravio delle imposte in proporzione dei danni e per un prolungamento della sospensione. *Morini* fa pure richiami circa i danni del Ticino. *Sella* fa dichiarazioni. Gli articoli modificati dalla Giunta e dal Ministero sono approvati. Segue un incidente promosso da *Bertani* e da *Asproni*, che in appoggio di una petizione domandano un'inchiesta parlamentare per riconoscere le cause delle inondazioni. *Rattazzi* sostiene la discussione immediata ch'è contestata dal Presidente e da *Sella*. La questione è rinviata.

Madrid, 18. Vi fu un lungo Consiglio di ministri che trattò delle questioni finanziarie. Serrano, Sagasta, Ayra, Balaguer, Elduayen, ed altri membri della maggioranza partirono prossimamente per l'estero. Alaminos fu nominato capitano generale di Madrid. Moriones comandante in capo dell'esercito del Nord.

Costantinopoli, 19. Nulla havrà ancora di ufficiale nei cambiamenti ministeriali; ma persistono le voci che Edheim sarà nominato ministro degli esteri, Midhat ministro della giustizia. (G. di Ven.)

Parigi, 18. La Patrie reca il sunto delle proposte prussiane per lo sgombero del territorio francese.

La Francia dovrebbe pagare 1500 milioni subito: pegli altri 1500 le sarebbero dati cinque anni di tempo.

Le due fortezze di Toul e di Belfort dovrebbero continuare ad esser occupate dai Tedeschi per cinque anni, anche posto il caso del pagamento anticipato di tutta l'indennità di guerra. (Fanf.)

Parigi, 18. Il tentativo di avvicinamento fra il partito legitimista e orleanista è completamente fallito.

Si suppone imminente l'emissione di un nuovo prestito. I principali finanziari hanno avuto delle conferenze in proposito col sig. Thiers. (L'iv).

Vienna, 18. Oggi, alla Camera dei deputati, Poklukar e soci, riferendosi a molteplici disordini e condanne giudiziarie avvenute in Carniola, fecero un'interpellanza per sapere quali provvedimenti intendeva ordinare il Governo per l'espletuamento del riscatto delle servitù rurali nell'alta Carniola. Il progetto di legge sulla coscrizione dei cavalli fu approvato secondo la proposta della commissione, coll'aggiunta di Rechbauer, che questa legge debba entrare in vigore contemporaneamente ad un'analogia legge ungherese. Il ministro della difesa del paese si dichiarò d'accordo con quest'aggiunta.

Vienna, 19. Nell'odierna seduta della Camera dei deputati, il presidente del Ministero rispose all'interpellanza di Grocholski sulla Risoluzione galliziana nel seguente modo: Il Governo, sin da quando entrò in ufficio, sostenne in modo franco e deciso il leale adempimento delle intenzioni espresse nel Discorso del Trono a favore d'un accordo conciliabile cogli interessi dello Stato complessivo, e non ha abbandonato sino a questo momento il suo incarico di conciliatore. Ormai le discussioni relative della Commissione sulla Risoluzione galliziana son giunte a compimento, ad eccezione del primo punto che sta in relazione colla riforma elettorale, e l'elaborato è pronto per la discussione in seduta plenaria. Anzitutto sarà necessario di procurare al Consiglio dell'Impero ed al Governo la tranquillante convinzione che aderendo alle concessioni proposte, la Risoluzione galliziana sarà definitivamente risolta in conformità all'intenzione e alle parole del Discorso del Trono. Né l'imminente proroga del Consiglio dell'Impero, né il contegno serbato sinora dal Governo possono quindi dare qualsiasi appoggio alle molteplici interpretazioni e ai gravi timori a cui accennano gli interpellanti.

Pest, 19. Nel Comitato di Neusol furono eletti due Deakisti, altri due Deakisti nel Comitato di Eisenburg ed uno a Fiume (Giotti). Nei distretti di Kleinzelten e di Körmondör rimase vincitrice l'opposizione. (Oss. Triest.)

Osservazioni meteorologiche Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

49 giugno 1872	ORE		
	9 ant.	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 416,01 sul livello del mare m. m.	750.4	750.2	751.2
Umidità relativa	59	60	77
Stato del Cielo	cop.	q. cop.	q. cop.
Acqua cadente	—	—	—
Vento { direzione	—	—	—
Termometro centigrado	19.2	21.4	18.3
Temperatura { massima	23.6		
Temperatura { minima	16.3		
Temperatura minima all'aperto	15.2		

NOTIZIE DI BORSA

Parigi, 18. Francese 54.35; Italiano 69.80. in liquidazione —, fine giugno; Lombarde 463.—; Obbligazioni 268.50; Romane 125.—; Obbligazioni 190.—; Ferrovie Vit. Em. 205.50; Meridionale 210.50; Cambio Italia 63.38; OBB.tabacchi 487.50; Azioni 708.—; Prestito francese 85.95; Londra a vista 25.44; Aggio oro per cento 2.314; Consolidato inglese 92.716.

Berlino 18. Austr. 213.—; lomb. 122.12; viglietti di credito —, viglietti —, —; viglietti 1864 —, azioni 206.—, cambio Vienna —, rendita italiana 67.12.

Londra 18. Inglese 92.12 a —; lombardi —, italiano 68.38 a —; spagnolo 30.12, turco 54.—.

	Azioni tabacchi	—
— fine corr.	— fine corr.	—
Oro	21.45	—
Londra	26.93	Azioni ferrov. merid.
Parigi	106.75	Obbligaz. —
Prestito nazionale	81.90	Bonni
— ex coupon	—	Obbligazioni sool.
Obbligazioni tabacchi	523.22	Banca Toscana

VENEZIA, 19 giugno

La rendita per fine corr. da 67.12 a 67.60 in oro, e pronta da 74.35 a — in carta. Da 20 franchi d'oro da lire 21.44 a lire 21.45. Carta da fior. 37.65, a fior. — per 100 lire. Banconote austriache 90.34 a 34, e lire 24.14 a lire 24.13 per fiorino.

Effetti pubblici ed industriali.

Rendita 5 0/0 god. 1 genn.	da
— fine corr.	74.65
Prestito nazionale 1866 cont. g. 1 ott.	—
Azioni Stabil. mercant. di L. 900	—
— Comp. di comm. di L. 4000	—
VALUTE	da
Pozzi da 10 franchi	81.46
Banconote austriache	259.—
Venezia e piazza d'Italia, da	—
della Banca nazionale	5.00
dello Stabilimento mercantile	5.00

Zecchini Imperiali	flor.	5.36.11/2	5.37.11/2
Corone	—	—	—
Da 20 franchi	—	8.93.11/2	8.94.11/2
Sovrane inglesi	—	11.25	11.35
Lire Turche	—	—	—
Talleri imperiali M. T.	—	—	—
Argento per cento	—	110.45	110.35
Colonati di Spagna	—	—	—
Talleri 120 grana	—	—	—
Da 5 franchi d'argento</			

Annunzi ed Atti Giudiziari

ATTI UFFIZIALI

N. 710

Provincia di Udine Distr. di Pordenone
Comune di Porcia

Avviso di Concorso

Condotta Medico - Chirurgico - Ostetrica.

A tutto il giorno quindici luglio p.v. è aperto il concorso al posto di Medico-chirurgico-ostetrico, al quale è annesso l'anno onorario di it. l. 1800, pagabili di mese in mese posticipatamente.

Entro il suddetto termine gli aspiranti dovranno produrre al protocollo di questo Municipio i seguenti documenti:

- Fede di nascita;
- Prova di essere abilitati al libero esercizio della Medicina, Chirurgia, Ostetrica e Vaccinazione;
- Prova di aver fatto una pratica di due anni almeno presso un pubblico ospitale, od in una condotta medica, dopo il conseguimento del diploma dottorale;
- Ogni altro documento, comprovante i servigi eventualmente prestati ed i titoli ottenuti.

La posizione del paese è piana; la popolazione ammonta a 3558 abitanti, dei quali due terzi hanno diritto alla gratuita assistenza medica.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, e sarà fatta per tre anni.

Dall'Ufficio Municipale
Porcia, 10 giugno 1872.

Il Sindaco
ENDRIGO

N. 597

Provincia di Udine Distr. di Cividale
Comune di Remanzacco

AVVISO

In questo ufficio Municipale e per 15 giorni dalla data del presente Avviso sono esposti gli atti relativi al Progetto di allargamento e sistemazione della strada Comunale obbligatoria detta della Donana che dall'interno dell'abitato di Cerneglioni mette alla sponda sinistra del Torrente Torre onde recarsi al Capo Provincia.

Si invitano quindi tutti quelli che avessero interesse a prenderne conoscenza, ed a presentare entro il detto termine le osservazioni ed eccezioni che avessero a muovere, le quali potranno essere fatte tanto in iscritto che a voce e saranno accolte dal Segretario Municipale in apposito Verbale da sottoscriversi dall'opponente.

Si avverte inoltre che il Progetto in discorso tiene luogo di quello prescritto dagli art. 3, 16 e 23 della Legge 25 Giugno 1865 sulle espropriazioni per pubblica utilità.

Remanzacco, 16 giugno 1872.

Il Sindaco
A. Giupponi.

ATTI GIUDIZIARI

L'avvocato dott. Leonardo Dell'Angelo residente in Udine Contrada Filippini N. 8 nuovo, Procuratore e domiciliario dei nobb. sigg. Leonardo e Deltalmo del fu Asquino e Germanico del fu Carlo Di Varmo, tutti di Varmo, notifica ai uobb. sigg. Eustachio e Giulio del fu Carlo Di Varmo residenti in Nabresina nell'Impero Austro-Ungarico e Giulia del fu Marco di Varmo residenti in Ajello nello stesso Impero, di aver riassunto davanti il Tribunale Civile di Udine la Causa introdotta con Petizione 14 luglio 1868 N. 6406 al discolto Tribunale Provinciale di Udine in confronto di essi notificati ed altri consorti di Varmo convenuti, e di aver oggi a mezzo del sottoscritto Usciere citati a comparire entro 40 giorni nei modi di legge davanti il suddetto Tribunale Civile, onde ivi la Causa suddetta si compia a procedimento formale e sia decisa.

Udine li Dieciotto (18) giugno anno 1872.

L'usciere
FORTUNATO SORAGNA.

L'avv. D.r Giuseppe Tell, residente in Udine Piazza S. Giacomo, qual Procuratore e domiciliario della Commissione degli Elettori di Fraforeo, notifica ai sigg. cav. Carlo-Luigi-Cesare Ierpin, fu Teodoro residente in Parigi, di aver con citazione odierna dell'Usciere sot-

toscritto, chiamato a comparire nel termine di giorni 40 davanti il R. Tribunale Civile e Corzionale di Udine per ivi sentirsi condannare al rilascio di tutti i fondi comunali di spettanza dell'attrice situati nella Villa di Fraforeo Distretto di Latisana, come descritti in detta citazione e nel Tipo depositato nella Cancelleria del Tribunale sotto la lettera Q assieme ad altri documenti che servono di appoggio alla domanda.

Udine li 18 giugno 1872.

A. BRUSEGANI Usciere.

R. Tribunale Civile di Udine

BANDO

per vendita giudiziale d' immobili
Il Cancelliere del Tribunale Civile di Udine.

Fa noto al Pubblico

Che nel giorno ventisette prossimo venturo luglio alle ore undici antimerid. nella Sa'a delle pubbliche Udienze innanzi la sezione prima del suddetto Tribunale, come da ordinanza del sig. Presidente in data 24 maggio p. p.

Ad istanza del sig. Vuga Giovanni di Giuseppe residente in Claviano rappresentato dal suo procuratore signor avv. dottor Augusto Cesare domiciliato in questa città creditore esecutante quale cessionario dei signori Giovanni Battista, Valentino, e Giovanni su Giuseppe Juri di Cerneglioni in seguito all'atto di pignoramento del 6 marzo 1868 intimato nel 26 detto mese al sig. Vuga Giuseppe di Giuseppe residente a Pradamano debitore ora rappresentato dal procuratore signor Pietro avvocato Linussa, iscritto all'ufficio delle Ipoteche di Udine nel 9 ripetuto marzo e trascritto il 14 ottobre 1871 e in esecuzione della sentenza di questo Tribunale pubblicata nel 18 marzo 1872 colla quale fu autorizzata la vendita dell'immobile infra-descritto, notificato nel 29 aprile ultimo, ed annotata al detto Ufficio ipotecario in margine alla trascrizione del suaceccato pignoramento nel 2 maggio 1872 e in seguito pure alla stessa fatta nel 9 settembre 1868 che determinò il valore dello stabile da espropriarsi in lire mille cinquecento.

Si procederà allo incanto del seguente immobile:

Possessione in parte aritorio vitato con gelsi e parte a prato, denominato Banduzzo e Comunali della Torre, nella mappa stabile di Pradamano alli n. 746

SEME - BACHI ORIGINARIO DEL GIAPPONE PER 1873

Importazione diretta

MARIETTI E PRATO DI YOKOHAMA

Anticipazione unica di lire 5 per cartone; saldo alla consegna.

Commissioni presso l'Associazione Agraria Friulana in Udine (Palazzo Bartolini).

3

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE - VIA TORNABUONI, 17, DICONTRO AL PALAZZO CORSI - FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

Rimedio rinomato per le malattie biliose

Mal di Fegato, male allo stomaco e agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione per mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, né scemano d'efficacia col serberle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di rito; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in Venezia alla farmacia reale Zampironi e alla farmacia Ongaro - In UDINE alla farmacia COMESSATTI, e alla farmacia Reale FILIPPUZZI, e dai principali farmacisti nelle prime città d'Italia.

SOCIETA' BACOLOGICA ENRICO ANDREOSSI E COMP.

Importazione di seme bachi da seta del GIAPPONE
per l'allevamento 1873.

9° ESERCIZIO

Le sottoscrizioni si ricevono per caratura da lire 1000, da lire 500 e da lire 100, come pure per cartoni a numero pagabili in tre rate.

le Carature { 30 per 010 all'atto della sottoscrizione

il saldo alla consegna dei Cartoni

L. 4 all'atto della sottoscrizione

i Cartoni a numero { 4 entro settembre

il saldo alla consegna dei cartoni.

Dirigersi per le sottoscrizioni, e per aver copia del programma sociale in UDINE da

EUGENIO LOCATELLI

Udine, 1872. Tipografia Jacob e Colmagna.

prato di censurare perliche 10.72 pari ad ettari 1 are 7 centiare 20 rendita l. 14.36, n. 748 aritorio di perliche 10.83 paci ad ettari 1 are 8, centiare 30 rendita l. 13.70, n. 753 Aritorio vitato di perliche 13.10 pari ad ettari 1 are 31, colla rendita di l. 30.27, confina a levante torrente Torre, mezzodi Ceschia Giac mo, Giacomelli ed Arman Antonio, ponente Arman Antonio e Daganatti Valentino, tramontana Don Giacomo e consorti. Il tributo diretto verso lo Stato per l'anno in corso sopra il suddetto immobile sale complessivamente a lire. undici e centesimi sessantanove.

Alle seguenti condizioni

1. L'asta sarà aperta per tutto l'immobile al prezzo non inferiore alla stima di lire millecinquecento.

2. Ogni aspirante all'asta dovrà provare di aver fatto un previo deposito nella Cancelleria del Tribunale di un importo eguale al decimo del valore di stima dello stabile, nonché dell'importo approssimativo delle spese dell'incanto, della vendita, e trascrizione nella somma che verrà stabilita nel bando, a sensi dello articolo 672 Codice di procedura civile.

3. Il deliberatario dovrà depositare alla Cancelleria del Tribunale, entro giorni 14 dalla delibera, il prezzo della delibera stessa, imputandovi però il fatto deposito del decimo di stima.

4. Tutti i pesi inerenti ed infissi sul fondo da vendersi, come pure le pubbliche imposte e qualsiasi spesa posteriore alla delibera saranno a carico del deliberatario.

Si avverte

Che chiunque vogli offrire all'incanto deve in precedenza aver depositato nella Cancelleria di questo Tribunale la somma in denaro di lire, centosessanta per le spese d'incanto, della vendita, e relativa trascrizione e iscrizione.

Si avvisa, pure

Che colla precipita sentenza è stato prefisso ai creditori iscritti il termine di giorni trenta dalla notificazione del bando, a depositare le loro domande di collocazione e i documenti giustificativi in questa Cancelleria e che alle operazioni relative è stato delegato il Giudice di questo Tribunale sig. Vincenzo Poli.

Udine dalla Cancelleria di questo Tribunale oggi 4 giugno 1872.

Il Cancelliere del Tribunale
D.R. LOD. MALAGUTI

STABILIMENTO BRIANZOLO DI BACHICOLTURA PER LA PRODUZIONE DI SEME SANA

in Robbiate (Provincia di Como) con

Osservatorio microscopico a doppio controllo

IMPORTAZIONE DI CARTONI GIAPPONESI DELLE MIGLIORI PROVENIENZE

16° anno
DI ESERCIZIO

PROVISTA
PER L'ALLEVAMENTO 1873

3° anno di
SELEZIONE MICROSCOPICA

Sementi industriali, verde e gialle.
Sementi cellulari, verde e gialla,
Cartoni Giapponesi annuali verdi.

L'Osservatorio microscopico è anche a disposizione di quei bacheiutori che avessero semente o farfalle da far esaminare.

Per le proprie sementi lo Stabilimento si incarica della conservazione sino a primavera, e della incubazione a L. 1.50 per oncia o per Cartone.

Nessuna anticipazione
Pagamento a consegna
Le commissioni si ricevono in MILANO, via Monte di Pietà, 24, ed in ROBBIALE, dal Dott. ANTONIO ALBINI, e negli altri luoghi dai suoi incaricati.

Per l'allevamento 1873 **Associazione Bacologica** Esercizio XVI

D.R. CARLO ORIO

Milano, 2 Piazza Belgioioso.

Sono riaperte le sottoscrizioni per l'importazione di Cartoni Seme-bachi di migliori località del Giappone.

All'atto della sottoscrizione si versano L. 4; entro Luglio altre lire quattro e all'epoca della consegna il residuo che potrà risultare dovuto a saldo.

Per il Programma e le sottoscrizioni dirigersi alla Sede dell'Associazione presso il D.R. CARLO ORIO, in Milano, N. 2 Piazza Belgioioso; e presso GIOVANNI su VINCENZO SCHIAVI in UDINE Borgo Gradi N. 362, nero.

NEGOZIO FERRAMENTA
di G. A. e F. MORITSCH di ANDREA
UDINE, MERCATOVECCHIO

Assortimento di ferro di Germania di prima qualità e ferro italiano battuto e cintillato in ogni dimensione

Assi da carro e da vettura, Cotte da aratro, Straffetta nera, filo ferro lucido galvanizzato, Cerchi da botte e Mojetta, Catenami, Broccami e viti, Falci di rincalzo fabbrica, Lamerini e Bande stagnate, Pallini da caccia, Minio, Litargirio, Biaccio, Stagno inglese in verghe ed altri generi.

Vendita all'ingrosso e al minuto a prezzi ristretti.

Si assumono commissioni in ferro di Germania a sacoma, le quali vengono eseguite prontamente dalle nostre fabbriche in Carinzia e nella Carniola.

G. A. e F. Moritsch di Andrea.

Società Bacologica Gaetano Bargnani
E COMPAGNO
Milano Eia Giardino N. 31

PER L'ALLEVAMENTO 1873 SESTO ESERCIZIO

Importazione di seme bachi da seta del Giappone, cartoni originari annuali bianchi e verdi.

Sottoscrizione con garanzia della nascente come da programma che si distribuisce gratis a chi ne fa ricerca.

Anticipazione unica lire quattro per cartone.

Il prezzo definitivo dei cartoni non sarà maggiore di lire 15.

Dirigersi per la sottoscrizione in Udine presso EDUARDO MERLUZZI.

BANCA VENETA

di depositi e di conti correnti

Capitale Lire 5,000,000

La Banca Veneta riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0 10.

Per somme versate vincolate per due mesi l'interesse corrisposto è del 4 0.

Riceve versamenti in conto corrente in oro vincolati per 45 giorni corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0 10.